



Prot. elettronico (vedi segnatura)

- All'Albo on line
- All'Amministrazione trasparente
- Al sito web in apposita sezione
- Agli atti

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” –

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

codice autorizzazione progetto “13.1.3A-FESR PON-VE-2022-61 ”

CUP: C79J22000370006

CIG: Z32376E8DC

OGGETTO: Determinazione di affidamento diretto in MEPA, ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/201, ai fini dell’acquisto di KIT “Carriola Edugreen” per l’allestimento di giardini e orti didattici innovativi e sostenibili, nell’ambito del progetto PON FESR REACT EU – codice 13.1.3A-FESR PON-VE-61 – Titolo “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

VISTO l’Avviso pubblico trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione, prot. AOODGEFID/50636 del 27.12.2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione della transazione ecologica”, finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l’educazione e la formazione alla transazione ecologica, articolato in due azioni “Edugreen: laboratori di sostenibilità per

il primo ciclo, che prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo e "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo", che intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Mezzogiorno";

VISTA la candidatura dell'Istituto n.1075006 del 15/01/2022;

VISTA la graduatoria definitiva del Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – relativa al bando in oggetto pubblicata con Decreto Direttoriale R.0000010 del 31/03/2022;

VISTA la Lettera di Autorizzazione Prot. AOGABMI-0035942 del 24/05/2022 che rappresenta la formale autorizzazione del progetto e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 33 del 06/07/2022 relativa all'approvazione del suddetto progetto ed alla sua assunzione a Bilancio;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio del progetto PON FESR ASSE V- codice13.1.3A-FESRPN-VE-2022-61 -Titolo "*Edugreen: laboratori di sostenibilit per il primo ciclo*" del 09/08/2022;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento per l'attività negoziale che disciplina la fornitura di beni e servizi approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/02/2019, così come modificato con Deliberazione del C.d.I. n. 15 del 29/11/2021;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;

VISTE le Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020, ed. 2020;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs.50/2016, il quale prevede che “nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “Decreto Semplificazioni”), convertito in legge con modificazioni ad opera della L. 11 settembre 2020, che ha introdotto misure di semplificazione, derogatorie degli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Codice, per procedure sotto soglia aventi ad oggetto l'affidamento di servizi, forniture, lavori e servizi di ingegneria e architettura, ivi inclusa l'attività di progettazione, il quale ha innalzato la soglia comunitaria ad € 75.000,00;

VISTO l'art. 51, comma 1, lett. a) D.L. 77/2021, entrato in vigore il 1° giugno 2021, ha alzato la soglia degli affidamenti diretti a € 139.000,00 intervenendo sulla previgente soglia di euro 75.000 fissata dal D.L. 76/2020;

VISTA la delibera n. 15 del Consiglio di Istituto del 29/11/2021 con la quale è stato deliberato, inoltre, l'innalzamento del limite dell'affidamento diretto di servizi e forniture di beni a € 138.999,99, viste le difficoltà contingenti legate all'approvvigionamento delle merci, nel rispetto dei principi del regolamento comunitario di cui al D.Lgs 50/2016 e dell'art. 55 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro

dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VERIFICATO che, relativamente ai prodotti di cui in premessa, non sono presenti Convenzioni attive sulla piattaforma "Consip", come risulta dalle stampe assunte agli atti del 09/08/2022;

DATO ATTO che, nell'ambito degli accordi quadro stipulati da Consip s.p.a. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip s.p.a., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura (come da stampe assunte agli atti del 09/08 /2022);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO che la Dirigente scolastica dell'Istituzione Scolastica -prof.ssa Cristina Ferrazza, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del

procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che l'attuazione del progetto PON FESR-REACT EU codice 13.1.3A FESR PON-VE-2022-61 - *Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia* – Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" - *Azione 13.1.3 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"* deve avvenire in piena corrispondenza e nei termini rispetto a quanto indicato nella nota MIUR Prot. AOODGABMI/0035942 del 24/05/2022 di autorizzazione progetto, con il Manuale operativo di gestione e con le disposizioni emanate dall'Autorità di gestione;

TENUTO CONTO, pertanto, dell'urgenza di realizzazione del progetto in oggetto entro i termini e secondo le tempistiche prestabiliti;

VERIFICATO che per la realizzazione del progetto in questione si rende necessario l'acquisto di materiale ed attrezzatura specifici ed idonei alla realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, i quali materiali e attrezzature siano, inoltre, adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola coinvolto;

VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2022 approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14/02/2022 e le relative variazioni apportate;

VALUTATA la proposta presentata dai Fiduciari di Plesso delle scuole Primarie di questo Istituto scolastico, la quale prevede per la realizzazione del progetto in questione l'approvvigionamento di n.4 appositi KIT "*Carriola Edugreen*" direttamente disponibili nel MePA, composti da tutto ciò che serve per allestire giardini e orti didattici innovativi e sostenibili, ovvero comprensivi di sementi, misuratori digitali di luce e luminosità, attrezzatura varia per il giardinaggio, piccole serre, ecc.;

VERIFICATO che i suddetti KIT "*Carriola Edugreen*" sono disponibili in MePA nel catalogo elettronico proposto dalla ditta "CampuStore S.R.L." di Bassano del Grappa (VI) ad un prezzo unitario di € 685,14 + IVA, per un costo complessivo pari ad € 3.343,48 IVA inclusa;

RITENUTO che, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia e semplificazione dell'azione amministrativa, considerato che il suddetto Kit si compone di un elevato numero di pezzi (n.400) che sarebbe complesso acquistare singolarmente, il prezzo richiesto dalla ditta "CampuStore S.R.L." sia congruo, conveniente e che il bene offerto sia rispondente al fabbisogno di questo Istituto scolastico in quanto le caratteristiche presenti risultano perfettamente soddisfacenti a quanto ricercato per la realizzazione del progetto;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z32376E8DC** ;

VERIFICATO che la suddetta spesa trova copertura nel Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2022;

ASSICURATO il rispetto del principio di rotazione sancito dall'art. 36, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e di quanto in merito previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4 e successivi aggiornamenti e integrazioni;

VERIFICATA la regolarità del DURC della ditta "CampuStore S.R.L." - P.IVA 02409740244;

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura aventi ad oggetto n.4 apposti KIT "*Carriola Edugreen*" nell'ambito del progetto PON FESR REACT EU - ASSE V- codice 13.1.3A-FESRPON-VE-2022-61 -Titolo "*Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo*", all'operatore economico "CampuStore S.R.L." con sede legale in via Villaggio Europa 3 -36061 Bassano del Grappa (VI) - P.IVA 02409740244, per un importo complessivo pari ad € 2.740,56 oltre ad IVA, pari ad €3.343,48 IVA inclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva 3.343,48 IVA inclusa, da imputare sul capitolo P01/39 dell'esercizio finanziario 2022;
- di nominare la Dirigente Scolastica prof.ssa Cristina Ferrazza quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente scolastica

prof.ssa Cristina Ferrazza

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del
"Codice dell'Amministrazione digitale" e norme connesse)*